



promontorio di Gabicea a sud di Cattolica. Il primo spetta alla Riviera adriatica...

Il tragico bilancio balneare

15 bagnanti affogati nella giornata di ieri

Tre persone annegano a Piona nell'Alto Lario

A tredici morti ammonta il tragico bilancio dei bagnanti annegati ieri in varie località della penisola. Inoltre, sempre ieri, sono state recuperate le salme di due persone scomparse lunedì...

viale, sparando sotto acqua. Il giovane fiorentino Roberto Vangi, residente a Capri, è annegato nel Bacchiglione, in località Buscagnana.

Un giovane di 15 anni, Francesco Lombardi, di Casano Milanese, è oggi annegato in una cava del lago di Lugano...

Il ventenne Roberto Vangi di Firenze, rappresentante di commercio, trovandosi a Padova presso alcuni amici si è recato oggi in località Buscagnana per fare un bagno nel Bacchiglione...

Confesso

ENNA, 16. — Silvestro Trovato, di 30 anni, che lunedì scorso si era recato da Troina a Nicosia per denunciare al carabinieri...

Passa tra le sbarre ed è travolto dal treno

IMPERIA, 16. — La 78enne Maddalena Origa, residente ad Imperia, stamane al passaggio a livello di Borgo Primo, malgrado le sbarre fossero abbassate, attraversava a bimba in quell'istante sopraffuggiva un treno che la travolgeva...

Avventuroso salvataggio sulla costa di Portovenere

Dodici persone tra cui due bimbi per trenta ore bloccate dal mare

Scese sulla spiaggia «Un negro» non sono più riuscite a ripartire. Affondato dai marosi un motoscafo



LA SPEZIA. — I naufraghi di Ferragosto. Intenditori, fotografati poco dopo il salvataggio (Telefoto)

LA SPEZIA, 16. — Dodici persone sono rimaste bloccate a causa del mare agitato, per un giorno su un tratto di spiaggia. Si tratta di tre famiglie, due spezzine e una bolognese...

Intervenivano prontamente i vigili del fuoco a bordo di lance e mezzi della marina militare, i quali però a causa del fondale basso che impediva alle lance di approdare...

Sono stati superati tutti i precedenti

Quattro milioni di auto sulle strade italiane

Molte le contravvenzioni inflitte dalle numerose pattuglie della polizia della strada - Colpiti i responsabili dei sorpassi

quattro ore nel Ravennate. Alle ore 9 di ieri, il 75enne Luigi Andreini, mentre attraversava in bicicletta una strada della periferia cittadina...

Un giovane motociclista barese ha invece perduto la vita ascendendo di strada sulla via Emilia nei pressi di Villanova di Forlì. Un altro motociclista è morto sulle alture di Genova...

Il bilancio degli incidenti stradali di ieri 16 agosto non è ancora completo. Sulla Valenza-Casale sono morte due donne e il guidatore responsabile dell'incidente è stato arrestato...

Un bambino di 7 anni Gianni Giannini, residente ad Anzio, ieri nel pomeriggio, mentre attraversava la strada, in località Campo di Carne sulla via Nettunense è stato investito da una Fiat 600 ed è deceduto all'ospedale.

Un ciclista, residente a San Polo di Torricella, nel Parmense, è stato investito e ucciso da un motociclista di Cremona. Un gigante di Ferragosto, è stato travolto e ucciso da un'automobile sulla statale adriatica nei pressi di Fano...

Fra Campiglia Maritima e San Vito un motociclista Leone Maria Vignali è andato a sbattere contro la parte anteriore di un autotreno, ed è morto poco dopo all'ospedale.

Un mortale incidente si è verificato sulla Via Appia nei pressi di Brindisi. Ne è rimasta vittima il 30enne Cosimo D'Amico che, alla guida di una Fiat 500, per cause non ancora accertate, è sopravvenuto spostato sul lato sinistro della strada...

Un camioncino è andato ad incastrarsi tra i ferri di un parapetto di un ponte sul fiume Lania, nel Salernitano. Uno dei due occupanti è deceduto, l'altro è ferito.

Un mortale incidente stradale è avvenuto nel pomeriggio al Passo del Foscagno sulla statale Bormio-Livorno. Un autotreno adibito al trasporto del cemento, condotto dal 22enne Italo Compagnoni giunto all'altezza di Trepalle, per cause non ancora accertate è uscito di strada e con gli occupanti è andato a sbattere contro un palo di legno di 30 metri di altezza...

Fra gli incidenti stradali della giornata, due hanno provocato vittime umane a Verbana. Nel primo, ha perso la vita un giovane motociclista che è uscito di strada. La seconda vittima è un anziano ciclista che procedeva in bicicletta verso la località Cantoncetta. Il fatto è avvenuto da un camion, è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale.

Nel Pesarese una donna è morta cadendo da una moto che era sbandata in curva. Un bracciatto agricolo è stato investito e ucciso nei pressi di Fiume Emilia da una automobile nera in bicicletta si dirigerà verso casa. Un operaio mentre ritornava alla propria abitazione in bicicletta, è stato investito ed ucciso da una Fiat 600, targata Torino.

Un ingegnere romano, Vincenzo Giorgi, di 56 anni, alla guida di una «Giulietta», ha perduto la vita in un incidente automobilistico accaduto nel pomeriggio in località Ponte di Montevergine, sulla «nazionale» Avellino-Foggia. La moglie del professionista romano, Vittoria Bassotti di 45 anni, che giaceva in compagnia del marito, è rimasta gravemente ferita.

La «Giulietta», nell'abbordare una curva, per evitare l'investimento di una bambina, ha sbandato, andando a schiantarsi contro un platano.

Un motociclista, il 21enne Guattiero Geneth, di Termoli, ha perduto la vita sulla nazionale delle Dolomiti, in seguito ad uno scontro frontale con una automobile.

Fra Campiglia Maritima e San Vito un motociclista Leone Maria Vignali è andato a sbattere contro la parte anteriore di un autotreno, ed è morto poco dopo all'ospedale.

Un camioncino è andato ad incastrarsi tra i ferri di un parapetto di un ponte sul fiume Lania, nel Salernitano. Uno dei due occupanti è deceduto, l'altro è ferito.

Un mortale incidente stradale è avvenuto nel pomeriggio al Passo del Foscagno sulla statale Bormio-Livorno. Un autotreno adibito al trasporto del cemento, condotto dal 22enne Italo Compagnoni giunto all'altezza di Trepalle, per cause non ancora accertate è uscito di strada e con gli occupanti è andato a sbattere contro un palo di legno di 30 metri di altezza...

Fra gli incidenti stradali della giornata, due hanno provocato vittime umane a Verbana. Nel primo, ha perso la vita un giovane motociclista che è uscito di strada. La seconda vittima è un anziano ciclista che procedeva in bicicletta verso la località Cantoncetta. Il fatto è avvenuto da un camion, è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale.

Nel Pesarese una donna è morta cadendo da una moto che era sbandata in curva. Un bracciatto agricolo è stato investito e ucciso nei pressi di Fiume Emilia da una automobile nera in bicicletta si dirigerà verso casa. Un operaio mentre ritornava alla propria abitazione in bicicletta, è stato investito ed ucciso da una Fiat 600, targata Torino.

a sfasciarsi sul fondo di un burrone. I comandi della polizia stradale stanno compiendo un bilancio della loro attività.

Sulle strade liguri sono stati segnalati soltanto 15 incidenti di lieve entità. Dal giorno 12 in poi hanno circolato 130 pattuglie giornalieri che hanno compiuto oltre 15000 km., percorrendo le autostrade e le strade statali e provinciali. Sempre nei giorni 12, 13 e 14 i reticoli circolanti sulle autostrade e sulla Aurelia vanno così divisi: Sorrento entrata 55 mila; Genova-Savona 48 mila. Sulla via Aurelia si calcola che la circolazione abbia raggiunto giornalmente i 100 mila automezzi.

Un primato invidiabile è stato registrato nella giornata di Ferragosto sulle strade della Sicilia occidentale. Nessun incidente mortale è stato infatti registrato, nonostante il convulso traffico automobilistico della giornata festiva. 180 pattuglie della polizia stradale hanno controllato per tutte le 24 ore i punti nevralgici del traffico, percorrendo complessivamente oltre 12 mila chilometri.

Le pattuglie hanno elevato nella sola giornata di ieri oltre 700 contravvenzioni.

Il traffico di veicoli registrato ieri in Emilia ha raggiunto la punta massima del periodo di Ferragosto: secondo i rilevamenti approssimativi della polizia stradale, i veicoli in circolazione sulle principali strade dell'Emilia, nella giornata di Ferragosto, sono stati 770 mila. L'incremento, a quantificare, è dovuto principalmente all'autostrada del Sole e al traffico locale, particolarmente intenso fra i centri della Riviera e fra le non lontane località appenniniche.

Il primato nella intensità della circolazione è stato registrato nel Forlivese, con 22 mila veicoli circolanti nell'intera giornata. Il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Nella giornata di ieri, secondo quanto comunica il compartimento di Bari della polizia stradale, si sono avuti 19 incidenti di lieve entità; sono stati prestati 20 soccorsi ad autoveicoli in panne; le pattuglie della Polizia che hanno «battuto» le strade delle cinque province pugliesi sono state 160 ed hanno percorso 16 mila chilometri. Si calcola ad oltre 120 mila il numero delle macchine transitate. Il totale dei contravvenzionati è di 285 oltre il maggior numero di incidenti si è avuto, con 14, nel Forlivese, dove si sono registrate le due vittime.

Non sono riusciti a trovare un letto a cinquemila lire

I ferragostini a Viareggio abbordano i velieri e i relitti di guerra per trascorrervi la notte

Hanno dormito anche in auto e tra le frasche delle pinete - Cinque chilometri di spiaggia deserta affollata per un giorno da migliaia di turisti cacciati dal caldo da tutte le città della Toscana - Un vero "carnevale d'estate", - Soltanto il porticciolo dei ricchi è "tabù",

(Nostro servizio particolare) VIAREGGIO, agosto. — Hanno affittato anche le barche. Le barche riempite di frasche e son diventate letti con le stelle per tetto. Affittate per modo di dire. Col permesso dei proprietari, i giovani in specie hanno riposato nelle cucette dei pescherecci sino all'ora di prendere il largo. Altri in coperta, fra i porticcioli delle stardelle, che salpano sempre dopo le due di notte all'alba per andare a calare le reti. Tutta Viareggio ha dovuto far posto ai ferragostini, una volta completata alberghi e pensioni. Ma i ferragostini continuavano ad arrivare rigati di sudore dalle città e dalle campagne cotte dal sole; offrivano anche cinquemila lire per una stanza, cinquemila lire per sera. «Siete matti?», qualcuno diceva loro. «Non siamo matti. Siamo soltanto stanchi. In città si muore. Vorremmo poterci bagnare, almeno per questi pochi giorni: fateci un po' di posto, dunque». Boceggiano come delini fuori d'acqua. La gente ha fatto loro un po' di posto, adattandoli senza l'animo di pretendere le cinquemila lire. «Bastano duecento, siamo operai anche noi, ma vi dovrete arrangiare». I ferragostini però continuavano ad affluire a treni interi, a file d'autobus, in moto e in bicicletta. Andate a ruba le barche. Hanno abbordato i vecchi velieri in disarmo, attraccati alle banchine delle vecchie darsene, immacolati e neri, forse là da venti e

più anni come giganti morti in piedi. Anche i relitti di guerra hanno «conquistato», tra cui alcuni mas inglesi acquistati per ricavarne il tek del fascismo. Inverosimili invece i comodi lussuosi e gli «yachts» ormeggiati nel contiguo porticciolo davanti al Club Nautico, veri modernissimi alberghi affidati a grintosi guardiani. I proprietari ricevano altrove, gente dell'alta finanza italiana e straniera, industriali soprattutto, come Aquelli; il pannello di Aquelli, una vera città in miniatura, e quello di Onassis e dei Krupp, dei nobili romani e degli affaristi milanesi: tutte piccole meravigliose città silenziose, disabitate per undici mesi dell'anno. Che bazza poter disporre di tanta grazia, per una notte almeno e magari distesi in coperta, a prua o a poppa... Il porticciolo dei pinguini costituisce a Viareggio un vero spettacolo per i bagnanti di tutte le condizioni. Ma decine di cartelli in altrettante lingue e per altrettanti motivi mostrano ben in vista le stesse categoriche parole: «Proibito agli estranei... eccetera». E più di ogni altro i ferragostini vennero giudicati e trattati da estranei sotto il sole a picco e sotto le stelle lucenti, molti di sudore in cerca di un letto, sia pure di un buco per arriparsi al sedici o al diciassette. Esaurite anche le barche, i ferragostini sfilarono in pineta. Chi aveva coperte le stese sopra e sotto; chi non ne ave-

va cercò, ma lucano, di affittare e ricorse ai giornali alle stuoie di faticoso e ai sacchi. Infine ammassarono gli agli di pino. Enormi cumoli di pinguilli palularono presto nell'ampia selvatica pineta dei Borboni; giubbe e sottane si trasformarono in letti e pargi; accessero dei falo per covillare l'umido; quello

che contava era giungere all'alba. Sino allora, di notte, la pineta di Levanate a Viareggio era battuta dalle profughe della legge Merlin; nacquero quindi non pochi equivochi e non pochi finirono al pronto soccorso, altri al commissariato. Più fortunati i proprietari di auto — anche vecchie Balilla — che poterono disporre di un tetto sicuro e di più comodi giacigli. In breve, tutta la pineta brulicò di auto. Ben altra cosa offre Viareggio una volta affollata sino a strapparsi i bagli nella zona dei bagnanti, ossia in città. Basta varcare il ponte-piante, attraversare le nuove darsene, i cantieri navali e chiedere del «vialone»

per ottenere gratis, forse, la più bella spiaggia italiana. Sono circa cinque chilometri di profondissimo arenile, difesi da altrettanti chilometri di mura di ginepro, profonda pineta, senza una casa né una capanna, tranne alcuni ruderi di cemento armato, aranzi di guerra. Sino a ieri questo splendido luogo selvaggio era conosciuto soltanto dai campeggiatori stranieri e dai ricchi italiani, agevolati quest'anni dalle manovre per attraversare la pista del «vialone» di sassi e sabbia fino a Torre del Lago. I campeggiatori sbucavano seminudi dal folto della pineta, dove intronavano per i posti e poi a notte i ricchi venivano dai grandi alberghi muniti di comode e pratiche tende, ombrelloni, materassi, sdraie, ecc.

Il sogno, riverito solo così da cinque chilometri di selvatico mare e di selvatica pineta alle spalle, con soltanto il rumore del mare nell'aria e il profumo del maestrale, su vergine sabbia, lontani da occhi curiosi dal polverio della folla. Ora come formiche, i ferragostini sono sbucati dalla pineta con occhi sbarrati e increduli. Avevano tanto bussato e pregato ma in vano di là dal ponte-piante a tutti i bagni per potersi spogliare e tuffare. Davanti a quei cinque selvaggi meravigliosi chilometri di libera spiaggia e di liberi sogni i ferragostini hanno dimenticato le notti in barca e quelle in auto o su cumuli di pungenti pinguilli, e senza bisogno di darsi la voce sono convenuti in fol-

la, gridanti e felici come bambini davanti al canestro della prima Balena. In breve hanno alzato tende di cannie e sottane. Poi sono tornati carichi di frasche della pineta. Tutto sventolato e vibrante come una fiera della gioia, liberi di farsi un posto a piacere su quei cinque incredibili chilometri di vergine sabbia e aperto mare senza guardiani né minacciosi cartelli. Soltanto i ricchi sono mancati all'appuntamento con sdegnosi sconsigliati esibiti alla vista dei ferragostini, in quella fiera di abiti d'ogni colore, di roci, di risa d'incontenibile imprestata gioia. Ma i ferragostini continuavano a rovesciarsi a ondate a ogni treno, con ogni mezzo a Viareggio. Domenica scorsa tanto per dare un'idea, la collina fotovoltaica dei rigati piazzati all'ingresso della città (la collina) era stata invasa da un numero eccezionale: 490 mila autoveicoli in circolazione particolarmente nella zona del Lago Maggiore ed in provincia di Torino. Nelle ultime 24 ore dal posto di controllo dell'azienda della strada di Ronco, all'uscita di Bologna, sono stati contattati circa 14 mila veicoli, marcianti nei due sensi, con una diminuzione del ventiper cento rispetto al traffico dello scorso anno. Non si sono registrati gravi incidenti. Sulle strade della regione lombarda sono stati registrati ieri 40 incidenti stradali, di cui uno, verificatosi a Corridonia, in provincia di Grosseto, ha causato la morte di un ferragostino. Rispetto all'anno scorso, quest'anno, il traffico stradale ha registrato un aumento del 15 per cento.



Centinaia di turisti stranieri e anche italiani, non hanno trovato posto negli alberghi e sono stati costretti a dormire nei lunghi più impensati. Ecco cinque che si accingono a passare la notte nella loro auto

SILVIO MICHELI

Martine Carol in tribunale



PARIGI — Martine Carol è stata ascoltata ieri dal giudice incaricato della causa di divorzio dell'attrice dal suo terzo marito, il dott. Rouvel. Nella foto: Martine Carol entra nel palazzo di giustizia; l'accompagna il suo legale, l'avvocato René Floriat, il celebre penalista parigino difensore del famoso Landru.

Una grande folla ai funerali civili svoltisi ieri a Marina di Pietrasanta

Lutto della cultura italiana per la scomparsa di Luigi Russo

Il reverente omaggio degli studiosi e degli uomini politici italiani al maestro — Mesto pellegrinaggio di popolo alla villa « La Belfagoriana » — I discorsi commemorativi pronunciati dai prof. Amoretti e Binni

(Dal nostro inviato speciale)

MARINA DI PIETRASANTA. 16 — Solemi onoranze sono state tributate oggi, al prof. Luigi Russo, ordinario di Letteratura italiana all'Università di Pisa e accademico dei Lincei, deceduto nel pomeriggio di lunedì scorso nella sua villa « La Belfagoriana » di Pietrasanta.

Il prof. Fausto Tomassini, presidente del Premio Carducci, il prof. Luigi Bultrini, critico letterario, il Comitato del premio Pozzale, il prof. Amoretti, il professor Guido Mazzoni e Mario Fabiani, in rappresentanza del Comitato centrale e della Commissione del PCI della Versilia e una rappresentanza del Comune di Pietrasanta.

Nel corso delle esequie che si sono svolte nel giardino della villa nella quale il prof. Russo è risorto negli ultimi anni, hanno preso la parola il prof. G. V. Amoretti, il prof. Walter Binni e il sindaco di Pietrasanta, il prof. Amoretti pronunciando il cordoglio dell'Università di Pisa e del suo Rettore, ha detto il Com. centrale del PCI della Versilia e una rappresentanza del Comune di Pietrasanta.

Il prof. Sergio Antonucci, presidente del Premio Carducci, il prof. Luigi Bultrini, critico letterario, il Comitato del premio Pozzale, il prof. Amoretti, il professor Guido Mazzoni e Mario Fabiani, in rappresentanza del Comitato centrale e della Commissione del PCI della Versilia e una rappresentanza del Comune di Pietrasanta.

Il cordoglio del PCI

Il Comitato centrale del PCI ha inviato alla famiglia Russo il seguente telegramma: « L'improvvisa perdita di Luigi Russo ci colpisce dolorosamente. Con Lui scompare un maestro di cultura legato con sensibilità palpante ai problemi del nostro tempo, ai contrasti della nostra società, alle vicende della lotta politica. Richiamandoci alle tradizioni democratiche della cultura italiana, Luigi Russo concepì il proprio operare come missione di educatore, portò la sua azione tra i giovani nella scuola, partecipò alla lotta antifascista e per la democrazia. Fu presente nella battaglia per una cultura democratica e laica, rinnovata e rinnovatrice, per una scuola moderna, e per questo alle prese con il suo rifiuto delle ingiustizie sociali che offendono l'uomo — fu amico del movimento operaio. Nella classe operaia vide una forza essenziale per lo sviluppo della democrazia e della cultura italiana, e nel mondo socialista una realtà da cui non si può prescindere e con la quale bisogna intrecciare un fecondo rapporto. La lotta per la Costituzione ebbe da Lui un vigoroso contributo di intransigenza contro chi ne offende i dettami. L'oscurantismo e la sopraffazione clericale conobbero la severità del suo giudizio e la nobiltà del suo sarcasmo. I lavoratori, il nostro Partito — certi che il suo insegnamento continuerà a vivere nei giovani che egli ha educato e nel loro discepolo ancora — inchinano reverenti le proprie bandiere di lotta ».

IL COMITATO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un telegramma di Togliatti

COGNÈ, 16. — Il compagno Palumbo Togliatti, appena la luttuosa notizia della morte del prof. Luigi Russo, ha così telegrafato alla famiglia: « Profondamente colpito, partecipo cordoglio perdita maestro e amico valoroso combattente antifascista ».

Viaggio nella nuova Indonesia

Una riunione di comunisti in mezzo alle risaie di Giava

L'isola, un tempo coperta dalla giungla, è per tre quarti coltivata — Vaste piantagioni di banane — La divisione del riso fissata oggi sulla base del 50 e 50 per cento — Fortemente diminuito il potere dei feudatari

(Nostro servizio particolare)

GIACARTA, agosto. — La « jeep » lascia la strada asfaltata e ne imbrocca una a fondo naturale che si inoltra tra risaie e filari di alte palme da cocco. Siamo nella zona centro-meridionale di Giava, non lontani dal mare, diretti a un piccolo villaggio dove parteciperemo a una assemblea di contadini. Le innumerevoli terrazze digradanti dei campi di riso, come quasi dovunque a Giava, caratterizzano fortemente il paesaggio.



GIJAVA — Figli di contadini della grande isola indonesiana

Ci addentriamo sempre di più nei campi. Contadini col capo coperto dal tipico largo cappello di paglia a cono, con i piedi nudi, nella famiglia, arano la terra con l'antico aratro di legno trainato da bufalini. Più avanti altri contadini, ai gruppi serrati, avanzano su un campo di riso già alto e giallo e mietono a mano le grosse spighe mature. Giungiamo alle prime case del villaggio. Alcune misere botteghe con le loro povere merci esposte proprio sulla strada ci dicono della povertà di questi contadini che solo da qualche anno, dopo la fine del dominio coloniale olandese e la conquista dell'indipendenza nazionale, hanno cominciato ad avere dei diritti.

Questo qui, infatti, ha quattro mogli, molto bestame, vasti magazzini di riso e per gli altri prodotti, lussuosi appartamenti di abitazione. Ma il suo potere è molto diminuito, da quando il movimento contadino, dopo la cacciata degli olandesi e la proclamazione dell'indipendenza nazionale, è diventato legale e si è venuto rafforzando. Al tempo degli olandesi i suoi contadini vivevano praticamente nudi, perché non potevano acquistare nemmeno una camicia o una maglietta o un modesto « sarong » da avvolgere intorno alle reni. Potevano entrare nel feudo solo quelli che lavoravano alle sue dipendenze, e sulla terra del signore potevano camminare solo a piedi. Ora una legge dispone che la ripartizione del riso deve avvenire al 50 e 50, anche se di fatto finora i contadini riescono a strappare solo il 40 per cento; ora i contadini possono percorrere il feudo sui carri o sulle loro biciclette; e noi penetriamo nel feudo a bordo della nostra jeep senza temere che il padrone della terra osi ormai obiettare alcunché.

Si ormai adesso nel cuore della proprietà e giungiamo su un'ampia radura, in un bosco di palme da cocco. Tra le povere capanne di bambù coperte da tetti di paglia di riso, ci accolgono festosamente i contadini che ci attendevano. Una torma di bambini dai tratti bellissimi e dagli occhi grandi e vellutati si stringono subito intorno a noi e si affollano per essere fotografati quando lo estraggono la mia macchina fotografica.

Comincia a parlare il segretario dell'organizzazione sindacale dei contadini del villaggio, a nome di tutti, al compagno italiano che è venuto da tanto lontano per conoscere le esperienze di lotta e la vita di contadini indonesiani. « Originariamente, fino a quando durò il dominio

olandese, in questa parte del feudo c'era solo la piantagione delle palme da cocco. Noi venivamo qui e non avevamo che vestirci, non possedevamo una casa. Per noi decidemmo di costruire qui le nostre case. Tardiamo dei bambù e costruiamo un gruppo di case. Ma il proprietario non voleva che noi occupassimo la sua terra, sia pure solo per costruire le nostre piccole case. Così chiamò la polizia, la quale arrestò parecchi contadini e abbatté le capanne. Altri contadini costruirono altre case, ma di nuovo la polizia le distrusse e fece altri arresti. Ciò si ripeté per molte volte. La polizia abbatté in tutto oltre 300 case, ma alla fine ottenemmo il diritto di costruire le case e di stabilirvi qui. Però non avevamo niente di mangiare e perciò piantammo alberi di banana. Quando gli alberi furono cresciuti e i frutti stavano per maturare, il padrone ci fece tagliare. Piantammo altri banani e alla fine intervenne un accordo: le banane sarebbero state divise al 50 e 50. Poi, anno abbiamo continuato la lotta per ridurre gradualmente la quantità di banane che il padrone aveva a noi. Arrivammo a costruirne 200, poi al 100 e attualmente niente, tutto le banane prodotte sono appartenute solo a noi perché solo noi le abbiamo piantate e solo noi pensiamo a coltivarle. Inoltre abbiamo conquistato il diritto di consumare una parte di cocco al giorno ».

Parla ora la parola il compagno responsabile del lavoro nel Fronte Niz, un ex prigioniero di guerra, venuta per il Comitato di Liberazione Nazionale indonesiano. « Cominciano ora le dotazioni dei contadini sulla base di un piano che il movimento contadino in Italia, sulle lotte per la ripartizione, sullo sviluppo del movimento cooperativo, nelle campagne. Rispetto all'ultimo, non si può sostanzialmente scendere alle loro lotte di contadini, ma noi, malgrado le circostanze, pensiamo che due Paesi, Vero, l'altro, scopri, diminuiti a volte delle ascendenze, a mano a mano che il compagno traduce le sue risposte. Comprendo quanto radicato e forte sia nell'animo loro il sentimento di una solidarietà internazionale dei lavoratori ».

I giovani comunisti

Il compagno intorno sul lavoro che sviluppa il Fronte Nazionale nel villaggio e nel distretto, specialmente in questo periodo nel quale si stanno preparando le elezioni per la Amministrazione locale, si sovrappone a questo delle lotte contadine, e come in particolare, quasi tutti i giovani sono diventati membri della « Pemuda Rakjat », l'organizzazione di massa dei giovani comunisti.

Cominciano ora le dotazioni dei contadini sulla base di un piano che il movimento contadino in Italia, sulle lotte per la ripartizione, sullo sviluppo del movimento cooperativo, nelle campagne. Rispetto all'ultimo, non si può sostanzialmente scendere alle loro lotte di contadini, ma noi, malgrado le circostanze, pensiamo che due Paesi, Vero, l'altro, scopri, diminuiti a volte delle ascendenze, a mano a mano che il compagno traduce le sue risposte. Comprendo quanto radicato e forte sia nell'animo loro il sentimento di una solidarietà internazionale dei lavoratori ».



Il prof. Luigi Russo ritratto al Pozzale mentre legge la relazione della giunta del premio che egli ebbe caro e che onorò ogni anno della sua presenza

hanno a sottapposto l'immagine del prof. Russo, ora, precipitatamente, era, col suo sguardo — ha detto — profondo, franco, temperato, la sua voce piena, il suo umore estroso e geniale, la sua profonda santità morale. Incomprensibile con ogni cosa e comprensivo. Il professor Binni ne ha rievocato la parolaccia non solo di studioso, ma di scrittore attento di maestro di cultura e di storia. « Egli — ha detto — che così forte aveva il senso dell'individualità, ci offrì esempi insuperabili e stimolò la nostra attività politica e culturale ».

« Che cosa del Dio rivente ». Egli continuò fin in ora a vivere nell'isola piena di affetto e di vita che ha saputo suscitare in noi e che la lacerazione del distacco fisico non riesce del tutto a fermare. « Ma la parola di un professore Binni — superato questo momento dolorosissimo, ma non il rimpianto, la sua immagine si para ancora purtuttavia e potente in noi e nel nostro lavoro, nel nostro impegno di studiosi e di uomini di cultura — ha detto — che cosa del Dio rivente ». Egli continuò fin in ora a vivere nell'isola piena di affetto e di vita che ha saputo suscitare in noi e che la lacerazione del distacco fisico non riesce del tutto a fermare. « Ma la parola di un professore Binni — superato questo momento dolorosissimo, ma non il rimpianto, la sua immagine si para ancora purtuttavia e potente in noi e nel nostro lavoro, nel nostro impegno di studiosi e di uomini di cultura — ha detto — che cosa del Dio rivente ».

Residui feudali

Pesanti sono ancora, nelle campagne indonesiane, i residui feudali, perché i colonialisti olandesi avevano come propri principi sostenitori i feudatari, ai quali lasciavano mano libera nello sfruttamento senza limite che questi facevano pesare sulle masse contadine. C'erano costoro nelle quali la ripartizione dei prodotti avveniva al rapporto incredibile di una parte al contadino e nove parti al proprietario. Ben discosto dalle povere botteghe e dalle capanne del villaggio, tra i campi di riso, circondato da folte e ombrose gruppi di palme da cocco, sorge il vasto e ricco palazzo del feudatario di questo villaggio. Egli possiede 250 ettari di terra sui quali la cultura del riso è associata a quella della banana e della palma da cocco, da cui si estraggono la preziosa copra e l'olio di cocco. Da un punto di vista italiano, una simile esten-

Lotta decennale

« Segno che i loro genitori, li hanno avvertiti, tutti un europeo buono — mi spiega il compagno che è venuto con me fin qui dalla città — e perché altrimenti avrebbero difficoltà di vita e sarebbero scappati via ». Ecco un altro dei frutti avvelenati del dominio coloniale: nella mente del popolo « uomo bianco » equivale ancora in generale a « uomo cattivo ». I disonesti contadini del villaggio ci invitano a sedere sulle poltrone di stoffe sottili e a bere il tè. Il bambù che è prezioso dal solo ancora molto forte. Anche loro sono su altre panche di stoffe sottili e noi, tutti intorno a noi gli altri contadini. Ai posti d'onore, accanto a noi, sedono gli anziani del villaggio, tre vecchietti, magri, grigi, e curvi.

È morto Lionello Venturi

È morto Lionello Venturi, storico, scrittore, giornalista, uomo di cultura, che ha dedicato il suo lavoro a una vita di servizio e di sacrificio. È morto a Roma, il 16 agosto, all'età di 76 anni. Venturi era stato nominato direttore della rivista « L'Unità » nel 1953, e successivamente, nel 1955, direttore della rivista « L'Unità ».

Nella sua casa di Roma all'età di 76 anni

È morto Lionello Venturi, storico, scrittore, giornalista, uomo di cultura, che ha dedicato il suo lavoro a una vita di servizio e di sacrificio. È morto a Roma, il 16 agosto, all'età di 76 anni. Venturi era stato nominato direttore della rivista « L'Unità » nel 1953, e successivamente, nel 1955, direttore della rivista « L'Unità ».

È morto Lionello Venturi

È morto Lionello Venturi, storico, scrittore, giornalista, uomo di cultura, che ha dedicato il suo lavoro a una vita di servizio e di sacrificio. È morto a Roma, il 16 agosto, all'età di 76 anni. Venturi era stato nominato direttore della rivista « L'Unità » nel 1953, e successivamente, nel 1955, direttore della rivista « L'Unità ».

È morto Lionello Venturi

È morto Lionello Venturi, storico, scrittore, giornalista, uomo di cultura, che ha dedicato il suo lavoro a una vita di servizio e di sacrificio. È morto a Roma, il 16 agosto, all'età di 76 anni. Venturi era stato nominato direttore della rivista « L'Unità » nel 1953, e successivamente, nel 1955, direttore della rivista « L'Unità ».

È morto Lionello Venturi

È morto Lionello Venturi, storico, scrittore, giornalista, uomo di cultura, che ha dedicato il suo lavoro a una vita di servizio e di sacrificio. È morto a Roma, il 16 agosto, all'età di 76 anni. Venturi era stato nominato direttore della rivista « L'Unità » nel 1953, e successivamente, nel 1955, direttore della rivista « L'Unità ».

È morto Lionello Venturi

È morto Lionello Venturi, storico, scrittore, giornalista, uomo di cultura, che ha dedicato il suo lavoro a una vita di servizio e di sacrificio. È morto a Roma, il 16 agosto, all'età di 76 anni. Venturi era stato nominato direttore della rivista « L'Unità » nel 1953, e successivamente, nel 1955, direttore della rivista « L'Unità ».

È morto Lionello Venturi

È morto Lionello Venturi, storico, scrittore, giornalista, uomo di cultura, che ha dedicato il suo lavoro a una vita di servizio e di sacrificio. È morto a Roma, il 16 agosto, all'età di 76 anni. Venturi era stato nominato direttore della rivista « L'Unità » nel 1953, e successivamente, nel 1955, direttore della rivista « L'Unità ».

Aumenti per i servizi extraurbani

# In vigore domenica il «caro - autolinee»

Ancora nessuna conferma ministeriale sui «ritocchi tariffari» della STEFER - Dalle 1000 alle 2500 lire in più al mese

Fra tre giorni entrano in vigore gli aumenti delle tariffe sulle autolinee extraurbane. La procedura è stata eccezionalmente rapida: un mese fa si parlava ancora di un aumento come di un possibile, lontano pericolo, ma ecco che nel giro di dieci giorni il Ministero dei Trasporti convoca una riunione — alla quale prendono parte anche il ministro Spataro e i rappresentanti dell'Associazione delle autolinee in concessione — e decide di accogliere le richieste delle imprese di trasporti. Per ora aumenteranno i prezzi dei biglietti e degli abbonamenti solo sulle linee extraurbane: basterà una semplice richiesta delle direzioni delle varie ditte, per ottenere il permesso di operare le variazioni delle tariffe che sono state autorizzate dal Ministero. I biglietti di corsa semplice aumenteranno di diecimila lire per gli importi compresi tra le 40 e le 100 lire, di 20 lire per gli importi tra le 101 e le 300 lire e di 30 lire per le tariffe superiori; gli abbonamenti subiranno un aumento del 10%; si tratta di variazioni non indifferenti, che sono comprese tra il 10 e il 25 per cento.

Un dibattito sul problema dei trasporti pubblici, il certo che così non si può andare avanti. Specialmente a Roma, dove dal disordine e dalla inadeguatezza dei servizi delle aziende pubbliche — sopportati da tutti i cittadini — traggono vantaggio gli speculatori e i proprietari delle autolinee private. Gli aumenti approvati dal Ministero per le linee extraurbane e quelli proposti dalla STEFER passeranno in misura non indifferente sull'economia regionale. Ne saranno le spese, soprattutto, i lavoratori della provincia e della regione che debbono ogni giorno recarsi a Roma, gli studenti, gli impiegati che abitano fuori città, tutti quegli emigranti pendolari, cioè che già spendono un terzo o un quarto della loro paga per trascorrere gran parte della loro giornata pigiati sui

pullman o sui traballanti e vetusti «travette» in attesa da decenni. Si tratterà per ognuno di loro (il conto per famiglia sarebbe ancora più alto) di un aumento mensile che vada dalle mille alle diecimila cinquecento lire. Questo il primo risultato degli aumenti. Non ne mancheranno altri: gli spedizionieri del Lazio, infatti, si sono uniformati ed hanno annunciato un aumento delle loro tariffe.

## «Caccia al tesoro» automobilistica

Per domenica a Ostia è previsto un «servizio» della fanfara dei bersaglieri della sezione di Roma Lombrava e sarà la prova dal Comitato per la valorizzazione di Ostia, che ha anche indotto per mercoledì prossimo, una «Caccia al tesoro» automobilistica, organizzata dagli universitari romani.

## Le sciagure balneari di ieri

# Annega per un malore nel mare di Torvaianica

Un giovane scompare nel lago di Bracciano — Ricerche a Focene per una segnalazione misteriosa — Si frattura una vertebra tuffandosi

La giornata di ieri e quella di Ferragosto sono state contrassegnate da una serie di sciagure avvenute lungo le spiagge più frequentate. Nel pressi di Torvaianica, dove si era recato per prendere un bagno, è affogato Roberto Galati, di 42 anni, abitante in via Agna Pignatelli 17. Egli era stato soccorso nella mattinata da alcuni bagnanti e tratto a riva in un fuo di via. Una ambulanza della Croce Rossa l'aveva trasportato all'ospedale di S. Camillo, dove purtroppo è deceduto nel primo pomeriggio.

Nel lago di Bracciano è scomparso il bracciatto Pietro Barbieri, di 17 anni, abitante a Trevignano. Alcuni suoi amici non vedendolo tornare a riva, hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i soccorrittori dei Vigili del fuoco i quali l'hanno cercato a lungo, senza tuttavia trovarlo.

Alle 11 di ieri, nel tratto di mare prospiciente la spiaggia di Focene, a circa 150 metri dalla riva, alcuni bagnanti hanno visto distintamente un bagnante alzarsi dal pelo dell'acqua, in un gesto disperato. Convinti, che qualcuno stesse annegando, essi hanno avvertito i carabinieri di Fiumicino, i quali, a loro volta, hanno avvertito sul luogo alcuni soccorrittori.

Lo scorcio, tuttavia, non hanno dato esito alcuno, tanto che ad un certo punto si è fatta strada una corrente che dovevasi trattare di uno scherzo di un singolo movimento di una delle boe che galleggiano al largo.

Sempre a Focene, lo scorcio di un bagnante, per poco non è costato la vita ad un giovane Raffaele Ferrara, di 33 anni, abitante in viale Castruccio al Miracolo a Napoli, mentre stava prendendo il sole, ha udito una voce d'uomo invocare al soccorso. Levatosi, ha visto un bagnante aggrarsi nell'acqua.

## Simula il suicidio e rischia di morire

Caterina Innocenti, di 21 anni, da Genzano, ha rischiato ieri di affogare nel mare di Ostia. La ragazza è salvata da due giovani, che si sono gettati in acqua alle sue grida. La ragazza aveva voluto impressionare il fidanzato con il quale aveva litigato, ed aveva avvertito nel lago quando, ad un certo punto, ha avuto la sensazione di affogare per davvero.

L'avventura si è conclusa nel commissariato di Castelgandolfo, dove la giovane è stata accompagnata subito dopo il salvataggio. Ella difatti in un primo tempo ha dichiarato di essersi spinta in acqua per sfuggire alle voglie di un brutto. La polizia ha voluto vederla chiaro e l'ha interrogata. Prima di giungere alla verità, la fantasiosa ragazza ha voluto fornire una seconda versione dell'incidente. Ha detto che non si trattava di un suicidio ma di un amico litigioso che l'aveva spinta in acqua, così, per gioco. Alla fine, Caterina ha ammesso di aver fatto tutto da sola e di aver tentato il finto suicidio nella speranza che il fidanzato dimenticasse il litigio e accorresse a salvarla. Senonché le cose sono andate diversamente. Il fidanzato non si è fatto vedere e se non fosse stato per i due giovani soccorrittori, la ragazza sarebbe affogata sul serio.

## Ragazzo morsicato da un serpente

Uno scorcio di un serpente, un Viperina Falconetti, abitato in via Tiburtina, è stato morsicato al dito mignolo della mano sinistra da un serpente. Il ragazzo, di nome Giacomo, è stato morsicato al dito mignolo della mano sinistra quando l'animale lo ha addosso. Il ragazzo è corso immediatamente dalla madre e poco dopo è stato accompagnato all'ospedale.

## Lutto

È deceduto il padre del compagno, Alvaro e Renato Braccetti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,00 partendo dall'ospedale S. Filippo Neri. Ai cari compagni giungano le condoglianze più sentite dei compagni della sezione Aurea di Ostia.

## Piccola Cronaca

**IL GIORNO**  
— giovedì 17 agosto (22-10) Omnesse Giovinetto  
— Il sole sorse alle ore 5,21 e tramontò alle ore 19,27. Ora quarto il 19.  
**BOLLETTINI**  
Meteorologico: Temperatura di ieri: Min 17, Max 23  
— Demografico: Nati: maschi 57, femmine 41; morti: maschi 12, femmine 15 (dei quali 2 minore di sette anni).  
**IL PROCESSO FENAROLI SU «L'ELOQUENZA»**  
— La rivista torinese «L'Eloquenza» ha dedicato l'intero numero di luglio-agosto al processo Fenaroli, pubblicando il dispositivo della sentenza della Corte d'Assise. I responsabili del P. M. Giuseppe Mauro, la discussione dell'avvocato di parte civile Adolfo Gatti, e le argomentazioni degli avvocati Francesco Carmelutti e Nicola Madia. Il fascicolo si apre con un'introduzione del direttore della rivista, avv. Titta Mazzuca, nella quale si collegano alcuni aspetti del processo Fenaroli e si individuano i problemi che esso ha suscitato e si invocano alcune importanti riforme per rendere la procedura penale più consona ai tempi.

Il ritardo dell'annuncio deve essere fatto risalire alla vivace opposizione suscitata dalle decisioni della STEFER. Tutti i Comuni di Castel di Stabia e della vasta zona dei Prenestini si sono pronunciati contro i «ritocchi tariffari»: nel convegno indetto dal Comune di Genzano tra le amministrazioni comunali interessate, è stato deciso un passo presso il governo; la Camera del Lavoro ha precisato la sua posizione in un documento che ribadisce la esigenza di far ricadere sui proprietari delle aree fabbricabili valorizzate dallo sviluppo della città e sugli industriali una parte delle spese necessarie per le aziende pubbliche di trasporto; della questione è stato investito anche il Parlamento: le proposte della STEFER, quindi, non sono passate inosservate, anzi hanno dato occasione per

## In via della Greca

# Allagamento nei locali dell'Ufficio d'igiene

Un rubinetto era stato lasciato aperto. L'acqua si è riversata sulla strada

La smania del Ferragosto, l'ansia di sfuggire almeno per un giorno al sole e all'afa della città, è stata brutta. In un secondo tempo è stato possibile accertare che il rubinetto era un poco difettoso e che non aveva chiuso ermeticamente soltanto con grande forza. I danni sono stati di lieve entità.

«Raid» di 7000 km di 2 vigili argentini

Due vigili del fuoco della Boe, quartiere di Buenos Aires, sono partiti per un raid di 7000 chilometri. Il raid, intorno al mondo a bordo di un'autopompa Veolia e un'ambulanza, è stato organizzato dal Comune di Buenos Aires. Il raid è partito da Buenos Aires il 17 agosto. Il raid è stato organizzato dal Comune di Buenos Aires. Il raid è partito da Buenos Aires il 17 agosto.

## Il Partito

Riunione del Comitato di zona dei Castelli

Il Comitato di zona dei Castelli romani è convocato presso la sala per domenica 20 agosto. L'ordine del giorno è il seguente: — Fare della campagna della stampa comunista una grande battaglia politica; — La conquista agli ideali del comunismo di nuove masse di lavoratori e lavoratori.

## Spettacolare carambola ad un incrocio fra auto e motociclette

# Due diplomatici giapponesi feriti in uno scontro sulla via Ostiense

Spettacolare «carambola» di auto e motociclette, con un incrocio stradale della via Ostiense, due diplomatici giapponesi, il loro autista e due persone che si trovavano seduti a bordo di un'altra vettura, sono finiti all'ospedale. Altri due giovani che viaggiavano a bordo di altrettante motociclette sono invece rimasti feriti.

I diplomatici, sono il primo segretario dell'ambasciata del Giappone, Noriyuki Arai, di 25 anni, abitato in via Barnabè Orlandi e il professore universitario Fumio Mosezu, di 58 anni, assistente all'università di Tokio. Entrambi sono stati medicati e ricoverati in via Valentinelli in pochi giorni. L'autista Gastone Morviti, di 62 anni, abitante in P. Segrè, Ripetta, è stato giudicato guaribile in un giorno. Il S. Camillo è stato fargata C.D. proveniente da Fiumicino ed era diretta verso il centro. All'altezza degli stabilimenti dell'Alfa Romeo si è scontrata con una vettura sopraggiunta in senso opposto, guidata dal pittore Douglas Merrill, di 26 anni, residente a

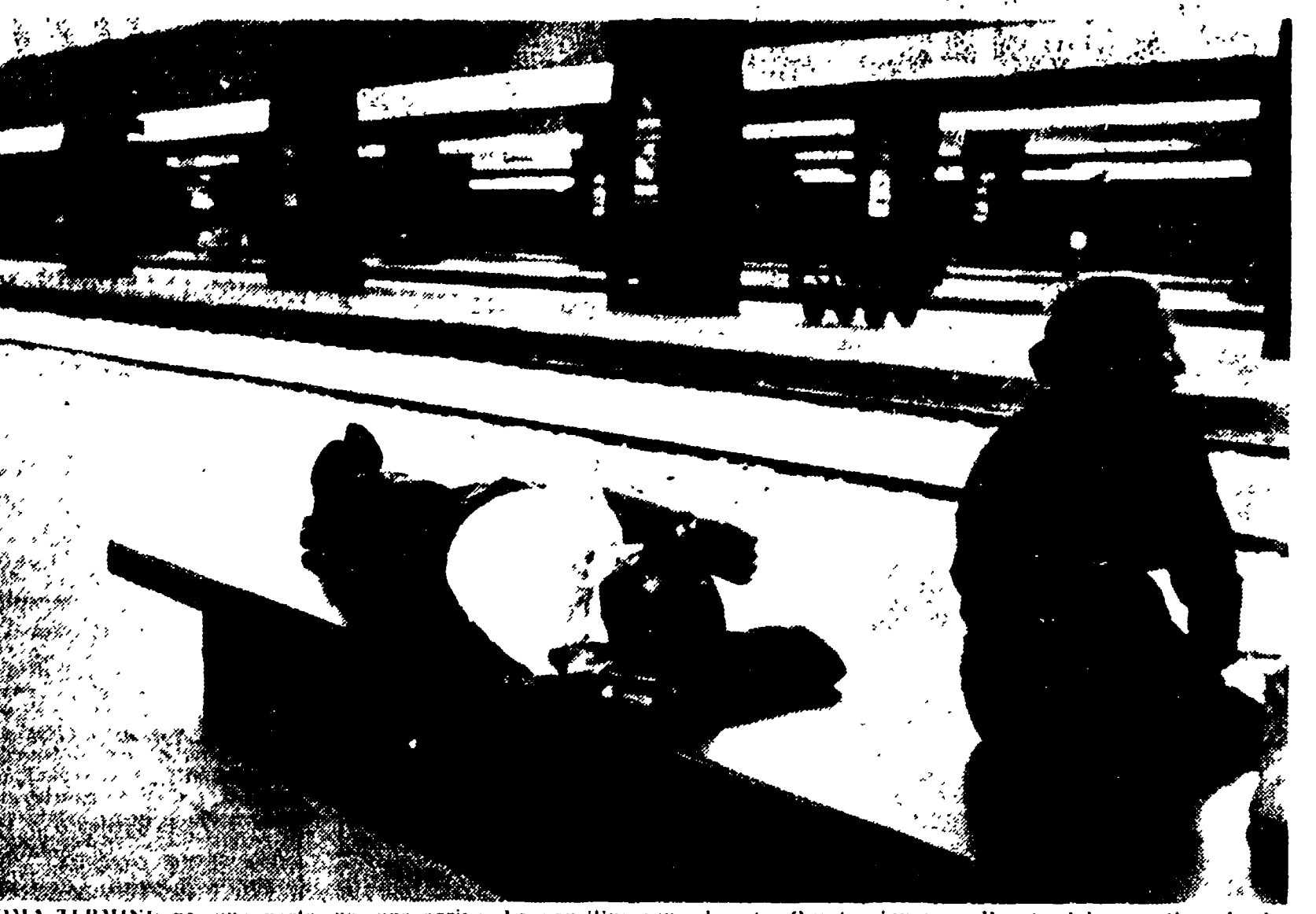
## Tre operai ustionati dalla corrente

Tre operai, Gino Biagini di 33 anni, Paolo Arduni di 32 e Paolo Campoliti di 34, dipendenti dell'azienda di manutenzione elettrica della S. G. (Società Generale) sono stati ustionati per un corto circuito. I tre operai sono stati trasportati all'ospedale di S. G. dove sono stati ricoverati. I tre operai sono stati trasportati all'ospedale di S. G. dove sono stati ricoverati.

## Colombi Gomme Forniture Complete di Pneumatici

ROMA - VIA COLLATINA, 1-3 Tel. 250.401

# Immagini di una breve vacanza



ROMA-TERMINI: nessuno parte, nessuno arriva. Le pensiline sono deserte. Questo signore, sollevato dal ponentino che lo spirato per tutto il giorno, ne approfitta per una buona siesta



Siamo nei pressi della stazione di Trastevere, verso mezzogiorno. Per la strada deserta solo queste tre suore si stanno avviando al vicino convento. Forse andranno a dormire anche loro



Il linziaggio di questo signore, nel momento in cui lo abbiamo avvicinato, era un troppo colorito. I dati non sono mancati, a molti automobilisti e in qualche caso è dovuto intervenire il carro attrezzi



Il ritorno. Questa fotografia è stata scattata ieri sera sull'Appia Nuova. I fari delle automobili segnano sulla strada un nastro ininterrotto di luce





GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

A San Siro in notturna

L'Inter oggi al vaglio della Dinamo di Kiev

5 nazionali militano nella squadra sovietica - Attesa la prova della discussa difesa neroazzurra

MILANO. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

Per il nuovo Lazio il DT non ha ancora trovato un sostituto per il ruolo di difensore...



SURIZ, ripreso in uno strano atteggiamento, sarà oggi l'attesa più attesa alla prova

Per il Lazio il DT non ha ancora trovato un sostituto per il ruolo di difensore...

Per il nuovo Lazio il DT non ha ancora trovato un sostituto per il ruolo di difensore...

Molto gioco ma poche reti

La Lazio soddisfa a metà nel galoppo di Bolsena: 3-1

Rozzoni, Mecozzi e Adorni i più deludenti. Notevoli progressi di Morrone e Bizzarri - La Roma e lo Sporting si allenano per la partita di sabato

LAZIO (primo tempo): Celi, Zanetti, Prini, Carosi, Seghedoni, Gasperi, Bizzarri, Mecozzi, Morrone, Longoni.

LAZIO (secondo tempo): Celi, Zanetti, Adorni, Noletti, Seghedoni (Napoli), Morrone, Longoni, Governato, Rozzoni, Landi, Pini.

Bandini e Vannitsen: due trionfi



Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

Il trionfo di Bandini e Vannitsen...

I «societari» a Torino e Genova

La Lazio campione di nuoto Record della Benek nei 200 farfalla

Primato ragazze della Martinoli nei 400 m. s.l. e juniores di Rora nei 200 dorso - La Benek ha segnato il tempo di 2'51" netti

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

Dopo la dura lezione di Burrini

Lloyd annunzia: «abbandono la boxe»

Risberg perderà un occhio? - Rinvio Loi-Perkins - Confermato Amonti-Moore il 17 settembre

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

GENOVA. In una serata allo stadio di San Siro l'Inter sosterrà il suo più difficile collaudo...

Piatkowski m. 60,47 insegue Silvester

LODZ. Il discobolo polacco Edmund Piatkowski...

Nelle partite amichevoli di ieri

Deludono i "viola", col Messina (0-0) La Juventus segna invece undici goal

FIORENTINA (primo tempo): Sarti, Bobbitt, Castellini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

FIORENTINA (secondo tempo): Sarti, Malatesta, Bobbitt, Michelini, Giannini, Bazzani, Fumagalli, Martini, Giannini, Masetti, Belloni, Vanni.

«Mondiale» di Nakagawa nei 200 rana

TOKIO. Il giapponese Nakagawa ha migliorato il record mondiale...

TOKIO. Il giapponese Nakagawa ha migliorato il record mondiale...

TOKIO. Il giapponese Nakagawa ha migliorato il record mondiale...

TOKIO. Il giapponese Nakagawa ha migliorato il record mondiale...

TOKIO. Il giapponese Nakagawa ha migliorato il record mondiale...

Vittoria dell'Atalanta in Belgio (2-1)

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

CHARLEROI. In un'ardita partita l'Atalanta di Bergamo ha battuto lo Sporting Club di Charleroi...

Vivissimo allarme tra i coltivatori diretti

Crollano in Puglia i prezzi delle uve

Da 12.000-13.000 lire al quintale la qualità « primatica » sono scese a 4.500 lire — Diminuita fortemente la possibilità di occupare la mano d'opera — Si riaffacciano i problemi strutturali dell'agricoltura pugliese

(Dal nostro inviato speciale) BISCEGLIE, 16. — La situazione delle esportazioni delle uve a Bisceglie, importante centro agricolo pugliese, si è ulteriormente aggravata. Le uve da tavola, stanziate giungendo a maturazione e non più solo nelle qualità primatiche per cui i quantitativi disponibili sul mercato aumentano di giorno in giorno: i prezzi non si muovono, anzi tendono a calare. Situazione più che critica dunque, alla vigilia del grosso del raccolto e della vendemmia.

Un esempio lavoratore e lavoratrice con maggior numero di figli a carico per evitare il pagamento degli assegni familiari e costringendo alcune volte i dipendenti ad eseguire lavoro straordinario. Vivissimo fermento vi è fra la popolazione del Comune anche per la difficoltà dei trasporti. Molte volte, naturalmente le condizioni di scarsa richiesta del mercato — ci diceva uno degli esportatori — vengono a mancare i carri frigoriferi; per cui grandi favori hanno suscitato in tutti i ceti, interessi della popolazione biscegliese gli ordini del giorno che durante la discussione

(del bilancio del Ministero dei Trasporti al Senato, hanno presentato il senatore De Leonardi, Granagna, Imperiale, Pasqualicchio ed altri, circa la necessità di provvedere ad una maggiore fornitura di carri frigoriferi, di particolari riduzioni di tariffe ferroviarie e degli altri prodotti portofrutteoli. Particolarmente apprezzata la richiesta contenuta negli ordini del giorno predetti per ottenere il rafforzamento della nostra rete ferroviaria con l'acceleramento dei lavori per il doppio binario Foggia-Ancona, la immediata statizzazione della ferrovia Andria-Barletta-Bari e lo sviluppo di una rete stradale che possa evolvere avvicinare i mercati di consumo di questi importanti centri di produzione di uve pregiate e di altri prodotti richiesti dai mercati del Nord.

Oggi sciopero alla cartiera Torlonia

AVEZZANO, 16. — Domani 17, 1.100 lavoratori della cartiera del principe Torlonia, che già hanno effettuato un primo sciopero di 21 ore venerdì 11 agosto, scenderanno nuovamente in sciopero. La Camera Confederale del Lavoro è pervenuta alla decisione della proclamazione di un nuovo sciopero di 21 ore, in seguito all'ostinato diniego della direzione di accettare le richieste di un premio di produzione. Torlonia di aprire le trattative sulle richieste dei lavoratori che sostanzialmente sono contrattazione di un premio di produzione, istituzione della mensa aziendale regolamentata del riposo domenicale e eliminazione di qualsiasi violazione del contratto nazionale.

Uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo delle esportazioni — dicono gli interessati — è rappresentato dalla direzione attuale dei traffici limitati all'area del MEC. Ad esempio l'assortimento dei prodotti ortofrutteoli della zona di Bisceglie, avviene solo dalle zone della Germania occidentale. Se il mercato tedesco non è proficuo e la rovina, senza alternative. Gli altri cinque Paesi del MEC sono produttori essi stessi delle nostre medesime produzioni, che quindi si riversano sui mercati tedeschi. In Austria, Svizzera, Inghilterra, i nostri prodotti non entrano più o quasi.

La situazione è dimostrata dalle cifre che le stesse statistiche ufficiali pongono sotto i nostri occhi: dal 1948 al 1951 la media annua di esportazione delle uve da tavola dall'Italia è stata di 305.000 quintali cioè il 10,2% della produzione; nel quadriennio successivo (52-55) questo quantitativo medio annuo fu di 550.000 quintali, cioè il 20% dell'intera produzione. Nel 1958 esportammo invece, 1.704.800 quintali, circa il 37,09% mentre nel 1959 i quantitativi si riducono ad 1.205.000 quintali e cioè il 33,22% della produzione totale.

Questo quadro preoccupante, può essere modificato? Vi è la necessità di alimentare e sviluppare il mercato interno; ricevere altri mercati esteri che non possono essere se non quelli dei Paesi di nuova democrazia, specialmente la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la stessa Unione Sovietica. Ma si tratta di affrontare nello stesso tempo, i problemi strutturali migliorando le condizioni dei contadini produttori di uve, sollevandoli dalle eccessive spese fiscali e da tutti quei gravami che pesano sulle loro condizioni economiche che fanno aumentare i prezzi della produzione.

Occorre combattere la speculazione che concentra nei grandi esportatori locali l'intera massa di profitti. Non si può certo far fronte alla situazione con provvedimenti corporativi. Al contrario: occorre combattere tali privilegi, il che significa tra l'altro imporre una nuova politica — anche per le esportazioni — alla Federconsorzi. Insomma anche la crisi di queste produzioni specializzate sulle quali i coltivatori diretti di tanta parte della Puglia hanno puntato tutte le loro speranze, ripropone problemi strutturali che non possono più essere elusi o rinviati.

ROBERTO CONSIGLIO

Nuovi problemi per il movimento sindacale e democratico I gruppi monopolistici alla conquista del Sud anche nel campo dell'istruzione professionale

Dalla richiesta delle infrastrutture a quella di scuole per la formazione della mano d'opera - Cosa significa questa operazione? Fino al '57 in tutto il Mezzogiorno operavano solo 11 istituti professionali - La scuola statale messa in uno stato di netta inferiorità

Nel Mezzogiorno, almeno da un paio d'anni a questa parte, assistiamo al manifestarsi di una serie di fenomeni nuovi nel campo dell'istruzione, che modificano il quadro tradizionale. Si ripresentano direttamente anche in questo settore quel fatto fondamentale che è il fallimento della politica governativa nella produzione, dai suggerimenti dell'incentivazione governativa; e la lunga partita di tiro alla fune tra lo Stato e i monopoli, una sorta di braccio di ferro, si è risolta in favore dei monopoli, per la manifesta cattiva volontà del braccio statale ad impegnarsi.

In cambio di un paio di centinaia di miliardi investiti nel Mezzogiorno, a Brindisi, ad esempio, e a Ferrandina, e quando sarà, in Sardegna per il costituendo stabilimento per la produzione di alluminio, in Montecatini, ad esempio, non chiede più infrastrutture, ma scuole professionali. Ecco la grande novità. Per comprenderla, occorre tener presente che l'iniziativa privata non è la sola a realizzare investimenti massicci. All'industria di Stato, all'IRI, si deve l'impianto siderurgico di Taranto, e all'ENI si devono iniziative non inferiori in

varie zone, da Ferrandina alla Sicilia. Ora sia l'IRI che l'ENI hanno bisogno urgente non tanto di strade e di servizi, cioè di infrastrutture classiche, quanto piuttosto di manodopera specializzata da assumere sul posto. Iniziative pubbliche e private concordano dunque su questo punto. Non bisogna credere a tutti i costi che la richiesta di manodopera locale sia dovuta ad un calcolo puramente economico. Se i salari industriali, in maniera da provocare un ulteriore disfacimento del tessuto sociale di queste regioni, con tutte le conseguenze negative sul piano politico e sul piano sindacale.

In condizioni normali, se cioè il Mezzogiorno non fosse ancora depressa, e se la politica governativa fosse stata diversa da quella seguita in questi anni dalla DC e dai suoi alleati, e che la lotta delle masse è riuscita solo in certa misura a contenere e a modificare, la scuola professionale di Stato sarebbe stata in grado di affrontare all'industria e all'agricoltura i quadri operai e i quadri intermedi, sia tecnici che amministrativi. La situazione è però ben diversa. In tutto il Sud, sino al 1957 operavano soltanto 11 istituti professionali e un numero estremamente esiguo di scuole capaci di fornire operai dotati di specializzazione.

E la Cassa del Mezzogiorno, anziché aiutare agli speccchietti per allodole della « incentivazione » il suo programma di industrializzazione, avrebbe dovuto intervenire con qualche anno di anticipo a finanziare la creazione di una rete di istituti professionali, in grado di formare efficienti. Per non parlare delle decine di miliardi che il ministero del Lavoro ha buttato in questi anni nella politica demagogica e ricattatoria dei cantieri di lavoro e di riqualificazione. Oggi, i nodi sono venuti al petto e i gruppi monopolistici, nel momento in cui hanno deciso di investire nel Sud, chiedono la sola vera contropartita capace di interessarli: mano d'opera specializzata, pronta per essere immessa nel processo produttivo. Ma anziché includere la formazione della manodopera nei costi industriali, e provvedere quindi con danaro proprio alla preparazione delle maestranze, i monopoli esigono che sia lo Stato a farlo.

Ecco quindi sorgere i centri intercentrali di addestramento professionale nell'industria. Si tratta di un programma massiccio che la Cassa del Mezzogiorno si appresta a realizzare nel Sud, in collaborazione con le imprese private e con l'industria. Vista da fuori la cosa potrebbe sembrare incredibile. Milardi della Cassa vanno, finalmente, si direbbe, anziché ad impinguare i portafogli delle imprese appaltatrici dei lavori stradali nel Sud continentale e insulare, all'istruzione, alla cultura. Né si direbbe che lamentare che un settore venga trascurato è un vantaggio in altro, dal momento che il programma si estende, almeno in teoria, dell'istruzione professionale quale si realizza al livello dei corsi di qualificazione, a corsi plurennali per la preparazione di tecnici di azienda di alto livello e ad un riconoscimento, susseguente, di una laurea in sedi universitarie. Viste da vicino le cose sono invece ben diverse. Anzitutto si tratta di un programma che, almeno a breve scadenza, riserva le sue attenzioni non tanto alla scuola di Stato, quanto ad iniziative di tipo misto, cioè di tipo misto, che cioè, accanto al finanziamento statale, prevedono anche un contributo di natura privata. Il che significa una nuova possibilità di espansione della scuola privata ed un riconoscimento, susseguente, di una laurea in sedi universitarie. Viste da vicino le cose sono invece ben diverse. Anzitutto si tratta di un programma che, almeno a breve scadenza, riserva le sue attenzioni non tanto alla scuola di Stato, quanto ad iniziative di tipo misto, cioè di tipo misto, che cioè, accanto al finanziamento statale, prevedono anche un contributo di natura privata. Il che significa una nuova possibilità di espansione della scuola privata ed un riconoscimento, susseguente, di una laurea in sedi universitarie.



BARI — Giovani apprendisti di un corso di qualificazione per saldatori

Un episodio della lotta fra « abusivi » e regolari

Sciopero dei tassisti milanesi per l'aggressione d'un collega

L'agitazione è stata sospesa per intervento del sindacato, in seguito all'impegno delle autorità di provvedere - Arrestati gli aggressori - Speciale servizio di vigilanza alle stazioni e all'aeroporto

MILANO, 16. — Stamani i tassisti milanesi sono scesi in sciopero per protestare contro l'episodio della scorsa notte, il secondo a distanza di pochi giorni, in cui tassisti abusivi aggredirono quelli regolari. Lo sciopero è stato sospeso alle ore 14, per intervento del sindacato. Le segreterie provinciali della CGIL e della UIL, al termine di una assemblea della categoria, hanno emesso un comunicato in cui si informa che « a richiesta delle autorità competenti la garanzia di un pronto intervento e di repressione nei confronti degli «abusivi», decidono di collaborare con le stesse autorità e dichiarano la sospensione dello sciopero di protesta dalle ore 14 ».

Il moiro, orare episodio accaduto la scorsa notte è il seguente: il tassista Angelo Cucchi di 29 anni, abitante in via Cogne, 11, dipendente della Società autopubbliche « Ticinese », aveva caricato davanti alla stazione Nord alcuni passeggeri da trasportare in via Tranquillo Cremona, una strada che si trova dietro al palazzo della RAI, in Corso Sempione. Mentre la macchina si avviava a destinazione, veniva affiancata e seguita da due auto cariche di guidatori irregolari i quali, una volta che il tassista aveva scaricato i clienti, temporeggiando di pugni e calci.

Il tassista riuscì a sfuggire e corse, con il radiotelefono, alla centrale antidroga tassisti, che si trovava nella torre Velasca, nella via omonima, la quale a sua volta arrisava tutti i tassisti in servizio notturno. Immediatamente decine di decine di conducenti regolari si presentarono sul posto, dove si trovarono ancora gli aggressori, che continuavano a colpire il Cucchi. Visti scoperti, gli aggressori si

durano alla fuga, abbandonando una delle due auto, che veniva poi recuperata dalla polizia e trasportata in questura. Il Cucchi è stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli con contusioni e ferite varie, stato di choc e una distorsione alla spalla. Questa mattina una rappresentanza di tassisti si era recata in prefettura, chiedendo di intensificare la vigilanza, di aumentare il numero delle licenze e di prendere tutti gli accorgimenti indispensabili alla soluzione dell'ormai annoso problema.

Entro la fine del mese di agosto verranno emanati i decreti per la costituzione delle commissioni di collocamento per le donne addette alla raccolta delle olive. Si tratta di un fatto concreto tra le maggiori conquiste della categoria, ottenute in particolare con gli scioperi dell'anno passato. La notizia è stata confermata nel corso di una riunione tra i rappresentanti della Federbaccanti, Bloise e Cicerchia e il sottosegretario al Lavoro on. Pezzani.

Collocamento per le raccogliatrici d'olive

« Trasformavano » in oro inesistenti rottami di ferro

Quindici miliardi di lire truffati da trafficanti legati alla C.E.C.A.

Il giochetto delle boilette e dei premi di importazione - Venivano fatte figurare persino inesistenti navi destinate allo smantellamento - La truffa scoperta solo per caso

BOSSON, 16. — Uno scandalo che getta una significativa luce negli ambienti e nei traffici che gravitano attorno alla Comunità europea per il carbone e l'acciaio (CECA) è stato scoperto per un puro caso. È stato accertato che un gruppo di trafficanti hanno compiuto nel giro di poco tempo una gigantesca truffa internazionale, per una cifra che viene valutata in 100 miliardi di marchi pari a 15 miliardi di lire.

Il meccanismo della truffa si valeva, senza possibilità di dubbio, di complicati all'interno delle autorità comunitarie o quanto meno approfittava di controlli poco scrupolosi in materia di importazione. Ed ecco come sono andati i fatti. Gli Stati

praticamente inesistenti anche perché gli importatori sono tra coloro che fanno il bello e il cattivo tempo in seno all'apparato di controllo della Comunità. Nell'ambito di questo meccanismo era molto facile organizzare la truffa. Suo veicolo di funzionari della CECA, infatti, al pagamento del premio agli importatori di rottami ferrosi piavevano le boilette decennali. Molte di esse sono risultate falsificate; si aumentavano i quantitativi, in altri casi si producevano boilette per rottami che mai erano partiti dall'America. È stato accertato che la CECA ha dato dei rimborsi anche per intere navette destinate ad essere utilizzate come rottami e che poi sono ri-

Geografia dei capitali

Come sono distribuite le società per azioni



1. DEL NUMERO DELLE SOCIETA' IN ITALIA 2. DEL CAPITALE COMPLESSIVO (in miliardi di lire)

Table with 2 columns: Region and Capital (in billions of lire). Rows include Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino e Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, and Totale.

Al 31 dicembre 1959 le Società per azioni esistenti in Italia erano 27.523 con capitale complessivo di 4579 miliardi 930 milioni di lire. La tabella (riportata graficamente sulla cartina) indica il numero e il capitale delle Società per azioni esistenti in ogni regione.

Più di 2 milioni di analfabeti nelle campagne

Secondo un recente studio dell'Istituto nazionale di statistica, l'analfabetismo in Italia è prevalentemente localizzato nel settore agricolo; naturalmente è questa la categoria che necessita una formazione professionale di quanti dalle campagne fuggono verso le città e costituisce una delle più eloquenti testimonianze dell'arretratezza cui le masse contadine hanno condannato le campagne italiane.

Ecco come si dividono gli analfabeti: il 73,6% lavora nell'agricoltura; il 14,3% lavora nell'industria; il 7,6% lavora nel commercio e nel servizio domestico; il 2,5% in altre branche di attività.

ANCORA più significativa la ripartizione geografica degli analfabeti e dei semi-analfabeti occupati nell'agricoltura: NORD: 18,51% ; CENTRO: 16,13% ; SUD: 65,06%.

In cifra assoluta — secondo l'INEC — gli analfabeti e i semianalfabeti occupati nel settore agricolo sono 2.268.151. Il numero totale degli analfabeti e semi-analfabeti occupati nell'agricoltura è di 3.160.546 unità, il che rappresenta il 60% dell'analfabetismo e semianalfabetismo italiano.

lessera in piena balla dei monopoli proprio quelle aree di sviluppo industriale — nelle quali la Cassa e i monopoli realizzeranno invece i Centri intercentrali di addestramento professionale». Non c'è dubbio che « ranno un diaframma tra i giovani operai e i sindacati, in quanto essi stessi funzioneranno da organismi di pre-occupazioni. Dall'altro lato, si può pensare che la Montecatini o l'ENI o qualche altra impresa accetterebbe di buon grado di cogliere — nella sostanza, e non nell'apparenza, cosa possibile data l'esistenza di sindacati acquiscenti verso il padrone, — attraverso i normali organismi di collocamento e sindacali, l'assunzione della manodopera. Risulta chiaro, allora, che i Centri intercentrali, la cui localizzazione corrisponde a scelte precise di monopoli, saranno altrettanti strumenti si per la formazione di manodopera specializzata nel sud, ma di una manodopera che si potrebbe in partenza legata al padrone, privata della sua autonomia e strumento di ulteriore degradazione del tessuto sociale meridionale.

E la scuola di stato? Ad essa basterebbe il compito di seguire alla lontana tutto questo processo, senza beneficiare di quei miliardi che, sempre reneribili quando è il monopolio, l'impresa privata o l'industria, sono invece intravvibili per mettere la scuola di Stato in condizione di assolvere i suoi compiti. IGNAZIO DELOGU



La campagna per il miliardo

Successo dei Festival di Arezzo e Carrara

Fra le iniziative prese nel quadro della campagna della stampa comunista e realizzate nel periodo di Ferragosto vanno segnalate le feste provinciali dell'Unità di Carrara e di Arezzo.

Napoli oltre i 10 milioni

Continuano intanto a pervenire sempre nuovi dati sulla sottoscrizione. A NAPOLI (dove è già stata giunta la cifra di dieci milioni) la sottoscrizione prosegue con slancio immutato.

Il 2-3 settembre il festival di Brindisi

Importanti risultati sono stati conseguiti anche a BRINDISI, dove il festival provinciale, organizzato dallo stesso festival, è stato fissato per il 2 e 3 settembre.

Cuneo completa il tesseraamento

A CUNEO, mentre al lavoro per la campagna elettorale si è portato anche a termine il tesseraamento. La Federazione ha raggiunto infatti il cento per cento, avendo reclutati 351 nuovi compagni.

Versamenti a Salerno

Anche nel SALERNITANO si va intensificando in questi giorni il lavoro per la campagna della stampa comunista in vista dell'unità provinciale dell'Unità.

160 mila visitatori alla Mostra messicana

La Mostra d'arte messicana è stata inaugurata a Taranto da 160 mila persone. Si tratta della più alta cifra di visitatori che sia stata finora registrata nella capitale pugliese per mostre di questo genere.

40 scienziati sovietici negli USA

Sono partiti per la California 40 scienziati sovietici che parteciperanno all'XI Congresso dell'Unione astronomica internazionale.

Per Berlino e il Nord-Africa

Il gen. De Gaulle riunisce il Comitato della difesa

Sanguinosi combattimenti in Algeria - Centocinquanta morti in Francia per il Ferragosto che è stato peraltro il più fresco che si ricordi

PARIGI. 16. - In Algeria infuriano i combattimenti. I francesi avrebbero scatenato una nuova offensiva offensiva nel vano tentativo di liquidare un nemico che secondo il governo di Parigi sarebbe stato liquidato già da tempo.

A Ferragosto a Bologna

Arrestati tre giovani autori di una rapina

Fra questi si trova il segretario di un noto legale - Agredito in casa e derubato

BOLOGNA. 16. - Due rapine sono state compiute in città nel giorno di ferragosto, ma la squadra mobile ha arrestato nel giro di 12 ore i responsabili della prima e ha già identificato gli autori della seconda.

Vittima di una rapina consumata verso le 2 del mattino di ieri è stato Annarotondo Calisti, di 35 anni, da Bologna in un pubblico locale era stato avvicinato da tre giovani che gli avevano proposto l'acquisto di una bicicletta sportiva (si è poi accertato che il velocipede era di provenienza furtiva) per 8.000 lire.

Alla "Torre", il Palio di Siena

SIENA. 16. - La contrada della "Torre", che da ben 14 anni non vinceva, si è aggiudicata oggi il « drappellone » del Palio di Siena con la cavalla « Salome de Moraes » e col fantino Giorgio Terzi, detto « Vittorino ».

Le indagini centrano la malavita del porto di Marsiglia

Le otto tele di Cézanne rubate in viaggio per il Sud America?

PARIGI. 16. - Le otto tele di Cézanne rubate al Museo « Vendôme » di Aix-en-Provence hanno preso forse la strada del Sud America? E' una delle ipotesi cui è giunta la polizia, che concentra da qualche ora le sue indagini negli ambienti della malavita di Marsiglia, Tolone e Nizza.

Arrestato in Argentina uno dei comandanti dell'aviazione

BUENOS AIRES. 16. - Il comandante divisione Hector Cortes, considerato come uno dei più importanti esecutori della politica repressiva di venerdì scorso, è stato arrestato ieri sera.

4 fratelli annegano nell'Ontario

THESSALON. 16. - Quattro fratelli, in età compresa tra i 10 e i 12 anni, sono annegati in seguito al capovolgimento della barca a vela sulla quale si trovavano assieme al padre. L'uomo è stato tratto in salvo. L'incidente è avvenuto da un forte vento e avvenuto in un lago nei pressi di Thessalon nell'Ontario.

Iniziata la caccia all'uomo

Due bambini assassinati a pugnalate a New York

NEW YORK. 16. - Due ragazzi dell'apparente età di 10 e 12 anni sono stati assassinati a colpi di pugnale da uno sconosciuto che li ha prima legati ed imbavagliati. I loro cadaveri sono stati rinvenuti ieri sera in un terreno abbandonato a Brooklyn.

Le vittime erano state prima legate con cravatte a vivaci colori

La polizia ha lanciato un'imponente caccia all'uomo per identificare l'assassino che si presume sia un sadico. Il cadavere del più grande dei due ragazzi era completamente nudo. Le vittime erano state legate con numerose cravatte dai vivaci colori ed erano state imbavagliate. Ambedue i ragazzi sono stati più volte pugnalati al petto.

Questa notte, i parigini che rientrano in città sono stati fermati dalle guardie di sicurezza che hanno continuato le verifiche dei documenti di identità e i controlli dei bagagli. Ma i 18.000 agenti mobilitati nel quadro delle misure « antiputsch » avevano rilevato l'ordine di non intralciare il traffico e di « lasciare tranquilli coloro che tornavano dalle vacanze ».

La Svezia ha lanciato un razzo spaziale

STOCOLMA. 16. - La Svezia ha lanciato stasera alle 22.30 il suo primo razzo spaziale di tipo « Arcas », di fabbricazione americana, lungo 235 e del peso di 35 chilogrammi. Azionato da un motore a carburante solido, il razzo ha raggiunto una quota di 90 chilometri e una velocità massima di 1.000 chilometri all'ora. L'esperimento aveva come scopo principale lo studio della direzione e della velocità del vento ad alta quota.

Da Cape Canaveral

Lanciato l'Explorer 12

Il piccolo satellite avrà un'orbita molto allungata e studierà le fasce di Van Allen

CAPE CANAVERAL. 16. - Un satellite « Explorer », il dodicesimo della serie, è stato lanciato ieri notte dal poligono di Cape Canaveral. Il razzo studierà inoltre i campi magnetici interplanetari, il vento solare, l'origine ed il comportamento a grandi distanze dalla terra degli elettroni e dei protoni. Esso fornirà inoltre informazioni sull'origine dei raggi cosmici e sul flusso del plasma interplanetario e emetterà l'intero spettro delle particelle ionizzate di energia variabile da qualche elettron-volt fino a dieci miliardi di volte unità.

Arrestato in Argentina uno dei comandanti dell'aviazione

BUENOS AIRES. 16. - Il comandante divisione Hector Cortes, considerato come uno dei più importanti esecutori della politica repressiva di venerdì scorso, è stato arrestato ieri sera.

4 fratelli annegano nell'Ontario

THESSALON. 16. - Quattro fratelli, in età compresa tra i 10 e i 12 anni, sono annegati in seguito al capovolgimento della barca a vela sulla quale si trovavano assieme al padre. L'uomo è stato tratto in salvo. L'incidente è avvenuto da un forte vento e avvenuto in un lago nei pressi di Thessalon nell'Ontario.

Iniziata la caccia all'uomo

Due bambini assassinati a pugnalate a New York

NEW YORK. 16. - Due ragazzi dell'apparente età di 10 e 12 anni sono stati assassinati a colpi di pugnale da uno sconosciuto che li ha prima legati ed imbavagliati. I loro cadaveri sono stati rinvenuti ieri sera in un terreno abbandonato a Brooklyn.

Le vittime erano state prima legate con cravatte a vivaci colori

La polizia ha lanciato un'imponente caccia all'uomo per identificare l'assassino che si presume sia un sadico. Il cadavere del più grande dei due ragazzi era completamente nudo. Le vittime erano state legate con numerose cravatte dai vivaci colori ed erano state imbavagliate. Ambedue i ragazzi sono stati più volte pugnalati al petto.

« Il materialismo non ha più nulla da dirmi »

Giuseppe Saragat aspetta la grazia



L'on. Saragat ha confermato, parlando all'interlocutore di un settimanale a rotocalco, di attraversare una crisi spirituale. Lo ha fatto esprimendosi in questi termini: « Il materialismo non ha più nulla da dirmi, tuttavia non possiedo ancora il dono della grazia ».

Da Cape Canaveral

Lanciato l'Explorer 12

Il piccolo satellite avrà un'orbita molto allungata e studierà le fasce di Van Allen

Arrestato in Argentina uno dei comandanti dell'aviazione

BUENOS AIRES. 16. - Il comandante divisione Hector Cortes, considerato come uno dei più importanti esecutori della politica repressiva di venerdì scorso, è stato arrestato ieri sera.

4 fratelli annegano nell'Ontario

THESSALON. 16. - Quattro fratelli, in età compresa tra i 10 e i 12 anni, sono annegati in seguito al capovolgimento della barca a vela sulla quale si trovavano assieme al padre. L'uomo è stato tratto in salvo. L'incidente è avvenuto da un forte vento e avvenuto in un lago nei pressi di Thessalon nell'Ontario.

Iniziata la caccia all'uomo

Due bambini assassinati a pugnalate a New York

NEW YORK. 16. - Due ragazzi dell'apparente età di 10 e 12 anni sono stati assassinati a colpi di pugnale da uno sconosciuto che li ha prima legati ed imbavagliati. I loro cadaveri sono stati rinvenuti ieri sera in un terreno abbandonato a Brooklyn.

Le vittime erano state prima legate con cravatte a vivaci colori

La polizia ha lanciato un'imponente caccia all'uomo per identificare l'assassino che si presume sia un sadico. Il cadavere del più grande dei due ragazzi era completamente nudo. Le vittime erano state legate con numerose cravatte dai vivaci colori ed erano state imbavagliate. Ambedue i ragazzi sono stati più volte pugnalati al petto.

Il comizio di Brandt

(continuazione dalla 1. pagina) Da quando è cominciata la campagna elettorale, Brandt - candidato socialdemocratico alla cancelleria - è frequentemente fatto oggetto di una campagna indegna di diffamazione ad opera dei dirigenti democristiani e in particolare Adenauer di Strauss, che non esitano ad additarlo al pubblico disprezzo per il suo passato di emigrato e per il fatto che combatte contro le truppe di Hitler fra le file dell'esercito norvegese.

E oggi il borgomastro di Berlino ovest, colpito di Adenauer e Strauss nella politica del riarmo tedesco e dell'oltranzismo anticomunista, è costretto a fare i conti con la spietata « morale » del militarismo germanico.

Per la manifestazione di oggi davanti al Municipio di Schöneberg a Berlino Ovest è stato messo in opera un enorme apparato propagandistico allo scopo di radunare molta gente che per tutta la giornata le stazioni radio hanno lanciato ogni mezz'ora drammatici inviti perché nessuno disertasse la raduna. Brandt stesso ha fatto diffondere ripetutamente un suo patetico appello.

Nel suo discorso il borgomastro ha elencato le controffensive che egli vuole per danneggiare la R.D.T.: costringere i 13 mila lavoratori di Berlino ovest occupati all'Est ad abbandonare il posto, rifiutando loro il cambio dei merli orientali; impedire che qualsiasi artista o sportivo partecipi a manifestazioni culturali o agonistiche nella R.D.T. o a Berlino democratica; boicottare la fiera di Lipsia e boicottare coloro che accettassero di partecipare alla rassegna internazionale, sequestrare il materiale rotabile della ferrovia « sopraelevata » gestita dalla R.D.T.

Brandt ha avuto in particolare parole di fuoco per quegli uomini d'affari che commerciano con la R.D.T. ed ha dichiarato: « Coloro che fanno affari nello Stato di Ulbricht, vi restino; non li vogliamo più vedere ». Egli ha chiesto altresì la rottura delle trattative culturali fra l'Unione Sovietica e la Repubblica federale ed ha aggiunto che « ciò che è accaduto non deve restare senza conseguenze anche sullo stato dei rapporti fra Bonn e Mosca ».

Secondo il borgomastro la pace è diventata ora meno sicura perché c'è un punto oltre il quale non si può andare, e questo punto è stato raggiunto.

E' opinione generale che quello di Brandt è stato un discorso assai più da demagoghi che da uomo di Stato. Gli applausi non sono mancati naturalmente quando gli attacchi a Kruslov e ad Ulbricht erano più violenti. Ma quanto ad applausi bisogna riconoscere che ne ha ottenuti di più il vice sindaco Ambrin, il cui discorso è stato un autentico condensato dell'eloquenza antisovietica e nazista alla Goebbels.

Ma si può dire un'altra cosa: che il discorso di Brandt è stato il discorso dell'uomo che assiste al fallimento di tutta la propria politica. Dopo aver urlato per mesi e per anni che il regime di Ulbricht era in rovina, che la R.D.T. era un bancarotta, che solo le sovietiche erano il sostegno della « critica di Panikow », Brandt ha dovuto assistere impotente a una perdurata manifestazione di forza del regime socialista, dell'appoggio che esso ha fra la maggioranza della popolazione. Perché il governo della R.D.T. nel momento in cui si doveva di cominciare un passo tanto serio quale era quello di creare la frontiera di Stato in mezzo a Berlino - con tutto quel che di disagio esso poteva comportare per la gente - i lavoratori dei cantieri e degli uffici e i « campfiggiani » collaboravano e collaborano tuttora con la polizia e con l'esercito popolare ad erigere il confine e a proteggerlo. Quale stato se non uno stato socialista forte, un potere saldo, un consenso popolare avrebbe dato in un simile momento le armi agli operai?

Un contributo all'atmosfera di isterismo che si vuole creare ad ogni costo a Berlino, mentre la realtà dimostra che tutto si svolge normalmente, è stato offerto oggi dalla visita che il comandante in capo delle forze americane in Europa, generale Bruce C. Clarke ha fatto a Berlino. Egli oltre ad ispezionare le forze statunitensi di stanza a Berlino, si è incontrato con Brandt.

A Berlino ovest la situazione appare normale salvo alcune sporadiche chiasse alle sedi degli organismi democratici. I treni della sopraelevata e della metropolitana funzionano regolarmente secondo i nuovi orari di un nuovo percorso della strada maestra e tranquilla, ma gli umori non sono, per la verità, molto allegri e il pessimismo si diffonde circa l'atteggiamento degli occidentali.

Sarebbe forse eccessivo parlare di panico, ma è indubbio che una insensata propaganda berlinese sta alimentando la sensazione che perdura a Berlino ovest. Ne è un segno l'ondata di acquisti che si registra nei negozi, ne è un segno il numero delle partenze verso la Repubblica federale, ne è un segno la decisione di numerose famiglie di trasferire verso Bonn tutto il consueto di trasporto di mobili hanno raccolto in due giorni prenotazioni per cinque settimane.

E veniamo alla Berlino democratica dove neppure con il maggiore impegno della propaganda occidentale si riesce a trovare elementi di anomalia. I fabbrichi, uffici e negozi offrono il consueto spettacolo. Si apprende che lunedì mattina si è verificato in pochissimi negozi un affollamento di donne. In genere anziane, che ritenendo una guerra imminente cercavano di procurarsi scorte diverse di ogni genere. Non è stato difficile ai commissari richiamarle al consueto buon senso. Un inconveniente d'altro genere si è verificato questa mattina tra le 11 e le 13 quando il sovraaccario della tensione ha provocato una interruzione generale dell'energia elettrica con l'arresto delle ferrovie sopraelevate ed il blocco telefonico. In mattinata la radio della R.D.T. aveva preannunciato che tra le 10.30 e le 12 era previsto un periodo di punta nel consumo dell'energia e invitava la popolazione a cercare di limitare al necessario l'uso. Ma la giornata fresca e buia aveva indotto quasi tutti ad accendere stufe elettriche e lampadine e a causa di tutto ciò sta probabilmente il guasto, che, come abbiamo detto, è stato rapidamente riparato.

La massima tranquillità regna lungo il confine e ai posti di blocco. Lo spiegamento militare è stato notevolmente ridotto o reso meno apparente in diversi punti pur continuando a restare in vigore tutte le norme di vigilanza e di difesa contro possibili provocazioni. Dall'altra parte la polizia di Berlino ovest sotto la sorveglianza di gruppi militari delle varie potenze occidentali, competenti per settore, continua a mantenere vuoto lo spazio di terra antistante il confine e che, come è già stato spiegato, segue anche esso la vecchia linea di demarcazione, dato che la frontiera tracciata dalle autorità della RDT è arretrata di qualche decina di metri. Dove la frontiera è più pericolosa - bisogna pensare che passa attraverso una città tra cortili, strade, piazze, spazi erbosi, rovine, ecc. - essa viene rafforzata con un muro. Ad ovest gruppi di curiosi guardano con i binocoli, gruppetti di giovani in blue jeans o giubbotti neri lanciano qualche bordata di fischi.

Questa mattina i giornali di Berlino democratica riportavano un cinguetto emesso dal governo della RDT a quei circoli occidentali che chiedevano il boicottaggio economico contro la Repubblica tedesca democratica. In una dichiarazione del presidente del consiglio di politica interna anche l'interesse che la RDT annette al mantenimento e allo sviluppo degli scambi commerciali con la Repubblica federale tedesca, in vigore fino dal 1951, ma si ricorda altresì che negli accordi bilaterali sono inclusi anche i trasporti di merci tra Berlino ovest e la Repubblica di Bonn, nonché il pagamento dei relativi servizi messi a disposizione da parte della RDT. Ora, una rottura degli accordi colpirebbe anche questo settore particolare e si ripercuoterebbe sulla popolazione e sulla economia di Berlino ovest. E' chiaro - dice la dichiarazione - che con un tale passo la Repubblica federale tedesca porterebbe scientemente un colpo anche contro Berlino ovest. Ciò spiega il silenzio odierno di Brandt e di Adenauer sul tema anch'è stamati molto trattato dai giornali occidentali. Il blocco economico contro la RDT come « contromisura » alla istituzione della frontiera.

Brevi dal mondo socialista

L'Asia internazionale delle pellicce

Alla 32° Asia internazionale delle pellicce i maggiori acquirenti di karakul colorato sovietico sono stati quest'anno i rappresentanti delle Ditte dell'Europa occidentale. Lo ha dichiarato alla Tass Alexei Kaplin, presidente dell'Ente sovietico per il commercio estero « Sovuzpshkina ». Egli ha precisato che le più grandi partite di pelli karakul sono state acquistate, dopo una animata concorrenza, da clienti britannici, francesi, italiani, svizzeri e olandesi.

160 mila visitatori alla Mostra messicana

La Mostra d'arte messicana è stata inaugurata a Taranto da 160 mila persone. Si tratta della più alta cifra di visitatori che sia stata finora registrata nella capitale pugliese per mostre di questo genere.

40 scienziati sovietici negli USA

Sono partiti per la California 40 scienziati sovietici che parteciperanno all'XI Congresso dell'Unione astronomica internazionale.

Arrestato in Argentina uno dei comandanti dell'aviazione

BUENOS AIRES. 16. - Il comandante divisione Hector Cortes, considerato come uno dei più importanti esecutori della politica repressiva di venerdì scorso, è stato arrestato ieri sera.

4 fratelli annegano nell'Ontario

THESSALON. 16. - Quattro fratelli, in età compresa tra i 10 e i 12 anni, sono annegati in seguito al capovolgimento della barca a vela sulla quale si trovavano assieme al padre. L'uomo è stato tratto in salvo. L'incidente è avvenuto da un forte vento e avvenuto in un lago nei pressi di Thessalon nell'Ontario.

Iniziata la caccia all'uomo

Due bambini assassinati a pugnalate a New York

NEW YORK. 16. - Due ragazzi dell'apparente età di 10 e 12 anni sono stati assassinati a colpi di pugnale da uno sconosciuto che li ha prima legati ed imbavagliati. I loro cadaveri sono stati rinvenuti ieri sera in un terreno abbandonato a Brooklyn.

Le vittime erano state prima legate con cravatte a vivaci colori

La polizia ha lanciato un'imponente caccia all'uomo per identificare l'assassino che si presume sia un sadico. Il cadavere del più grande dei due ragazzi era completamente nudo. Le vittime erano state legate con numerose cravatte dai vivaci colori ed erano state imbavagliate. Ambedue i ragazzi sono stati più volte pugnalati al petto.

U.R.S.S.

L'Asia internazionale delle pellicce

Alla 32° Asia internazionale delle pellicce i maggiori acquirenti di karakul colorato sovietico sono stati quest'anno i rappresentanti delle Ditte dell'Europa occidentale. Lo ha dichiarato alla Tass Alexei Kaplin, presidente dell'Ente sovietico per il commercio estero « Sovuzpshkina ». Egli ha precisato che le più grandi partite di pelli karakul sono state acquistate, dopo una animata concorrenza, da clienti britannici, francesi, italiani, svizzeri e olandesi.

160 mila visitatori alla Mostra messicana

La Mostra d'arte messicana è stata inaugurata a Taranto da 160 mila persone. Si tratta della più alta cifra di visitatori che sia stata finora registrata nella capitale pugliese per mostre di questo genere.

40 scienziati sovietici negli USA

Sono partiti per la California 40 scienziati sovietici che parteciperanno all'XI Congresso dell'Unione astronomica internazionale.

Arrestato in Argentina uno dei comandanti dell'aviazione

BUENOS AIRES. 16. - Il comandante divisione Hector Cortes, considerato come uno dei più importanti esecutori della politica repressiva di venerdì scorso, è stato arrestato ieri sera.

4 fratelli annegano nell'Ontario

THESSALON. 16. - Quattro fratelli, in età compresa tra i 10 e i 12 anni, sono annegati in seguito al capovolgimento della barca a vela sulla quale si trovavano assieme al padre. L'uomo è stato tratto in salvo. L'incidente è avvenuto da un forte vento e avvenuto in un lago nei pressi di Thessalon nell'Ontario.

Iniziata la caccia all'uomo

Due bambini assassinati a pugnalate a New York

NEW YORK. 16. - Due ragazzi dell'apparente età di 10 e 12 anni sono stati assassinati a colpi di pugnale da uno sconosciuto che li ha prima legati ed imbavagliati. I loro cadaveri sono stati rinvenuti ieri sera in un terreno abbandonato a Brooklyn.

Le vittime erano state prima legate con cravatte a vivaci colori

La polizia ha lanciato un'imponente caccia all'uomo per identificare l'assassino che si presume sia un sadico. Il cadavere del più grande dei due ragazzi era completamente nudo. Le vittime erano state legate con numerose cravatte dai vivaci colori ed erano state imbavagliate. Ambedue i ragazzi sono stati più volte pugnalati al petto.

U.R.S.S.

L'Asia internazionale delle pellicce

Alla 32° Asia internazionale delle pellicce i maggiori acquirenti di karakul colorato sovietico sono stati quest'anno i rappresentanti delle Ditte dell'Europa occidentale. Lo ha dichiarato alla Tass Alexei Kaplin, presidente dell'Ente sovietico per il commercio estero « Sovuzpshkina ». Egli ha precisato che le più grandi partite di pelli karakul sono state acquistate, dopo una animata concorrenza, da clienti britannici, francesi, italiani, svizzeri e olandesi.

160 mila visitatori alla Mostra messicana

La Mostra d'arte messicana è stata inaugurata a Taranto da 160 mila persone. Si tratta della più alta cifra di visitatori che sia stata finora registrata nella capitale pugliese per mostre di questo genere.

40 scienziati sovietici negli USA

Sono partiti per la California 40 scienziati sovietici che parteciperanno all'XI Congresso dell'Unione astronomica internazionale.

Arrestato in Argentina uno dei comandanti dell'aviazione

BUENOS AIRES. 16. - Il comandante divisione Hector Cortes, considerato come uno dei più importanti esecutori della politica repressiva di venerdì scorso, è stato arrestato ieri sera.

4 fratelli annegano nell'Ontario

THESSALON. 16. - Quattro fratelli, in età compresa tra i 10 e i 12 anni, sono annegati in seguito al capovolgimento della barca a vela sulla quale si trovavano assieme al padre. L'uomo è stato tratto in salvo. L'incidente è avvenuto da un forte vento e avvenuto in un lago nei pressi di Thessalon nell'Ontario.

Ai comunisti due deputati in più

Il P.C. e la sinistra socialista guadagnano seggi in Israele

Regresso del partito governativo di Ben Gurion nelle elezioni di martedì - Il peso delle polemiche fra il primo ministro e l'ex ministro della difesa Pinchas Levan

TEL AVIV, 16 - Netto progresso delle sinistre (ed in particolare del Partito comunista, il quale passa da tre a cinque seggi nel nuovo Parlamento israeliano di 120 membri)...

composizione: MAPAI: 41 seggi (meno 6); Partito nazionale religioso: 12 (inmutato); Partito religioso ortodosso: 7 (più 1); Partito di estrema destra «Herut»: 17 (inmutato); Partito liberale: 17 (più 3); Partito MAPAM (sinistra socialista): 10 (più 1); Partito comunista: 5 (più 2); Partito arabo (affiliato al Partito MAPAI): 4 (meno 1).

strato nelle elezioni del novembre 1959. I commentatori politici vicini al partito governativo di Ben Gurion affermano che è stata questa sensibile diminuzione dell'affluenza alle urne la ragione del forte regresso del MAPAI...

Una divergenza violenta era insorta tra i due massimi esponenti del MAPAI: il segretario della Confederazione del Lavoro Pinchas Levan, che chiedeva di essere riammesso da certe false accuse...

La visita in Giappone

Mikoyan s'incontra con il premier Ikeda

Consegnato al primo ministro un messaggio di Krusciov sulle basi straniere



TOKYO, 16 - Il vice primo ministro sovietico Anastas Mikoyan (a destra di profilo) osserva un gruppo di macedoni in klanza nuziale durante la sua visita ad un grande magazzino.

TOKYO, 16 - Krusciov ha lanciato oggi un appello al governo di Tokio invitandolo a considerare il pericolo cui va incontro il Giappone a causa della permanenza di basi e truppe straniere sul proprio territorio.

Nella tarda serata, a dispetto delle allarmate dimissioni di Ikuo, il premier, i soldati fatti giungere in autocarri dalla più vicina guarnigione stanno rovistando tra le macerie curbonate del carcere allestito in base ad un preciso piano...

La spaventosa sciagura è avvenuta a Taubate in Brasile - Ventotto le vittime accertate fino a questo momento - Dodici sepolti ancora fra le macerie dell'edificio

La base di Dharhan sarà poi adibita ad aeroporto civile

BEIRUT, 14 - L'emiro Talal Ben Abdul Aziz, ministro delle Finanze e dell'Economia dell'Arabia Saudita, ha dichiarato oggi a Beirut, in sede di conferenza stampa, che la grande base aerea americana di Dharhan, nell'Arabia Saudita, sarà «liquidata» entro i prossimi otto mesi.

BEIRUT, 14 - L'emiro Talal Ben Abdul Aziz, ministro delle Finanze e dell'Economia dell'Arabia Saudita, ha dichiarato oggi a Beirut, in sede di conferenza stampa, che la grande base aerea americana di Dharhan, nell'Arabia Saudita, sarà «liquidata» entro i prossimi otto mesi.

La visita in Giappone

Macmillan a caccia

Una dichiarazione di «principi» - Nessun comunicato sulla composizione dei contrasti insorti fra USA e altri paesi

LONDRA - Il premier Macmillan si trova in questi giorni a caccia. Eccolo ripreso mentre con un gruppo di persone si avvia alla ricerca della selvaggina (Telefoto)

La conferenza economica dei 21 paesi del continente americano si è conclusa questa sera nella città uruguayana di Punta del Este, con l'approvazione, all'unanimità, di un comunicato...

Messaggio di Krusciov al premier coreano

MOSCA, 16 - Nikita Krusciov e Leonid Breznev hanno inviato al primo ministro e al presidente della Repubblica democratica popolare di Corea, Kim Il Sun e Tshol Hui Gen, un messaggio in occasione del XVII anniversario della liberazione della Corea dalla occupazione giapponese.

Tragico tentativo di evasione

40 morti in un carcere incendiato dai detenuti

Taubate (Brasile), 16 - Ventotto morti accertati, dodici che quasi sicuramente verranno sepolti fra le macerie, cinque feriti gravissimi: questo il tragico bilancio di vite umane del incendio che in prigioniere del carcere di Taubate hanno appiccato all'edificio, come mezzo per evasione in massa.

La base di Dharhan sarà poi adibita ad aeroporto civile

Macmillan a caccia



LONDRA - Il premier Macmillan si trova in questi giorni a caccia. Eccolo ripreso mentre con un gruppo di persone si avvia alla ricerca della selvaggina (Telefoto)

Continuazioni dalla 1ª pagina

ADENAUER

ciare per «salvare Berlino». In conclusione, tutti i motivi della propaganda occidentale si sono dimostrati falsi e i tedeschi dell'Ovest riprendono con involontaria soddisfazione la vecchia tesi della Germania vittima del tradimento altrui.

nate con molta prudenza. Si è forti soltanto nelle avvertenze giuridiche, a Washington ed a Mosca vi è un «dolore comune»: lo scoppio di disordini che provochino una confliggente mondiale.

A Punta del Este in Uruguay

Chiusa la Conferenza economica panamericana

Una dichiarazione di «principi» - Nessun comunicato sulla composizione dei contrasti insorti fra USA e altri paesi

PUNTA DEL ESTE, 16 - La conferenza economica dei 21 paesi del continente americano si è conclusa questa sera nella città uruguayana di Punta del Este, con l'approvazione, all'unanimità, di un comunicato...

Il premier Adoula a Stanleyville per incontrare Gizenga

LEOPOLDVILLE, 16 - Il primo ministro del Congo, Gervais Adoula, è partito per Stanleyville dove si incontrerà con Antoine Gizenga, vice primo ministro e con il generale Lunda, comandante dell'esercito nazionale congolese nella provincia Orientale e nel Kivu.

Vittoria di Hastings Banda

99% dei voti nel Nyassa al movimento africano

Il governatore razzista dispone però del potere di «inserire» i suoi uomini nel governo locale

BLANTYRE, 16 - Il leader del movimento africano per la libertà del Nyassa, Hastings Banda, capo del partito del congresso «Malawi», ha ottenuto la schiacciata vittoria nelle prime elezioni generali del Nyassa e il partito «Malawi» ha guadagnato tutti i voti seggi del «Lower Roll» (cioè con voti africani) nel consiglio legislativo di 33 membri, ed ha ottenuto il 99 per cento del voto totale.

Delusione

mana, ma parlerà domani alle 22 (ora italiana) al Dipartimento di Stato a 700 giornalisti americani.

Il segretario dell'esercito Elvis Stahr ha annunciato oggi in una conferenza stampa al Pentagono che le forze di terra americane manterranno in servizio un massimo di 84.000 uomini smobilitabili tra il 1. ottobre prossimo e il 30 giugno 1962.

Il governo del cancelliere dopo aver fatto di tutto per soffrire sul fuoco della questione di Berlino e per mantenere la tensione nel cuore dell'Europa, si trova oggi più che mai isolato.

Passo polacco presso gli USA per Berlino

VARSAVIA, 16 - L'ambasciatore americano a Varsavia Jacob Beam è stato convocato al ministero degli Esteri polacco dove ha avuto luogo un importante colloquio.

La nuova costituzione del Nyassa prevede un consiglio esecutivo (gabinetto) composto di 10 persone, cinque membri del quale vengono scelti dal governatore nell'ambito del consiglio legislativo.

ALFREDO REICHLIN Direttore Michele Mellillo Direttore responsabile